

dell'atto in data 3 aprile 1958 =
contenente Costituzione
del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori
dei Giornali Quotidiani =
Repertorio N. 325286

Coordinamento nazionale lavoratori iscritti al Fondo Previdenza Quotidiani "Fiorenzo Casella"

LETTERA APERTA ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

AL PARLAMENTO TUTTO

Il giorno dell'elezione del nuovo presidente della commissione bicamerale, 29 ottobre 2026, è coinciso con l'inizio della procedura di autoliquidazione dell'ente pensionistico obbligatorio per i lavoratori poligrafici "Fiorenzo Casella".

Questo avviene nella più totale illegittimità, in quanto, diversamente da quanto dichiarato dal sindacato, la COVIP non ha autorizzato alcunché. Il Commissario straordinario, il cui mandato scade il 17 novembre, ha dichiarato il passaggio delle consegne a un Commissario liquidatore nominato dalle parti al di fuori del commissariamento stesso, dando efficacia immediata a un accordo che non ha alcuna legittimità procedurale.

Non ci risulta, nel nostro ordinamento, la possibilità che i responsabili di un dissesto ormai conclamato e dichiarato come inevitabile frutto di mala gestione unita a processi di oggettiva riduzione della base contributiva, possano determinare, senza interventi di autorità terze, i criteri di liquidazione e cessazione delle prestazioni che hanno determinato il prelievo forzoso sulle buste paga dei lavoratori.

Nei modi in cui si è configurata l'azione commissariale presente e futura, è leggibile la chiara intenzione di coprire responsabilità gestionali che andrebbero sottoposte all'attenzione della magistratura civile e penale.

Il Commissario straordinario vigente ha reso pubblico per la prima volta l'accordo del 2 dicembre del 2024 e i due successivi *addendum*.

Vi ricordiamo che per avere efficacia *erga omnes* un accordo tra le parti sociali deve essere sottoposto all'approvazione dei lavoratori. In questo caso l'accordo non è mai stato portato a conoscenza né mai approvato dagli interessati e viene reso pubblico quando la volontà degli interessati è stata coartata e i lavoratori posti nella condizione di subirne gli effetti che si riassumono nella perdita di ogni diritto maturato in anni e anni di lavoro e di contributi obbligatori.

Vi ricordiamo che è la prima volta in assoluto che in Italia vengono cancellate le prestazioni di un Fondo pensionistico obbligatorio. Evento che getta una luce inquietante sull'intera politica dei fondi complementari. Se fallisce, in questo modo improprio e senza l'intervento terzo del magistrato, un fondo obbligatorio, cosa succederà ai fondi complementari che sono volontari? Come verranno di fatto scudati i soldi dei lavoratori? Quale trasparenza è garantita e quali regole si

applicheranno se nemmeno a un fondo integrativo sono state applicate le garanzie costituzionali che discendono dal comma 2 e 4 dell'art. 38 della Costituzione? O si applicheranno, nel caso delle complementari, quelle che non sono state applicate a tutela dei contributori obbligati a versare per legge? Un'incongruenza assoluta, una contraddittorietà che mina la vera risorsa scarsa del sistema: la fiducia.

L'annuncio interviene, peraltro, in una fase particolarmente delicata: a soli due giorni dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di portabilità del contributo datoriale, prevista per il 31 ottobre; a meno di tre settimane, come accennato sopra, dalla scadenza del sesto mandato di amministrazione straordinaria, fissata al 17 novembre; nella fase iniziale dell'esame della Legge di Bilancio e dopo le formali manifestazioni di attenzione del Governo, tra cui le dichiarazioni rese alla Camera dal Sottosegretario Claudio Durigon.

Ma la questione più grave riguarda tuttavia il ruolo attribuito alla COVIP nelle comunicazioni diffuse da una delle parti istitutive: il sindacato. Nel silenzio assordante della FIEG, che per altro sta ricevendo in questi mesi soldi e sussidi statali straordinari.

Sia il comunicato sindacale sia la nota pubblicata dal Commissario straordinario fanno esplicito riferimento a una decisione dell'Autorità di vigilanza che avrebbe disposto o consentito la conclusione dell'amministrazione straordinaria e il passaggio alla liquidazione volontaria. Possiamo affermare con certezza che tale provvedimento della COVIP non è mai stato adottato.

Non si tratta, dunque, della semplice mancata pubblicazione di un atto, bensì dell'assenza assoluta di una decisione che viene invece presentata ai lavoratori e ai pensionati come già assunta dall'Autorità di vigilanza. Si genera volutamente disorientamento tra gli iscritti e i pensionati fornendo una legittimazione istituzionale a scelte e decisioni la cui responsabilità è totalmente attribuibile alla volontà delle parti istitutive.

Volontà che, lato datoriale, tende a realizzare ulteriori risparmi e profitti nella fattura del prodotto quotidiano e, lato sindacale, abdica alla funzione di rappresentanza degli interessi e dei diritti maturati dai lavoratori, siano essi attivi, silenti, differiti o pensionati.

Sui quali ultimi grava il silenzio assoluto non avendo le parti sociali nemmeno il coraggio di affermare *sic et simpliciter* che vengono cancellate le prestazioni pensionistiche!

Alla luce di quanto esposto, ci permettiamo di sollecitare un intervento urgente di codesta Commissione, affinché vengano richiesti alla COVIP, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarimenti formali e inequivocabili:

- * sull'effettiva esistenza di un provvedimento della COVIP che abbia disposto o autorizzato il passaggio alla liquidazione volontaria;
- * sulle ragioni per le quali nelle comunicazioni sindacali e del Commissario straordinario venga attribuita all'Autorità di vigilanza una decisione che, sulla base delle informazioni disponibili, non risulta essere stata adottata;
- * sulla legittimità procedurale del percorso di liquidazione volontaria avviato dalle parti sociali e sui relativi presupposti normativi;
- * sulla compatibilità degli accordi sottoscritti con i diritti previdenziali già maturati;

* sulle garanzie previste per i pensionati e per i lavoratori iscritti, con particolare riferimento alle prestazioni in godimento e alle posizioni individuali consolidate. L'urgenza è ulteriormente accentuata dall'imminenza del 1° novembre 2026, data dalla quale è prevista la cessazione dell'erogazione degli attuali trattamenti pensionistici.

Confido pertanto che la Commissione e il Parlamento tutto possa valutare ogni iniziativa utile a fare piena luce su quanto sta accadendo.

Desideriamo infine esprimere il nostro sincero ringraziamento per l'attenzione, la sensibilità e il considerevole lavoro di approfondimento che la Commissione ha finora dedicato a questa complessa vicenda, auspicando che possa proseguire il proprio autorevole e fattivo intervento in una fase così delicata.

Per il Coordinamento dei lavoratori iscritti all'Ente pensionistico obbligatorio
"Fiorenzo Casella"

Il portavoce Riccardo De Benedetti

Per ulteriori informazioni: 348 2897669 – debenedetti@mac.com –
<https://fondocasella.blog>

dell'atto in data 3 aprile 1958 =
contenente Costituzione
del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori
dei Giornali Quotidiani =
Repertorio N. 325286

Coordinamento nazionale lavoratori iscritti al Fondo Previdenza Quotidiani "Fiorenzo Casella"

COMUNICATO STAMPA

A seguito del comunicato sindacale diffuso oggi 29 ottobre nei posti di lavoro e firmato dalle tre sigle di settore che annunciava l'inizio dell'autoliquidazione affermando che «COVIP delibera l'avvio della liquidazione», affermiamo che questa autorizzazione non esiste.

In COVIP non risulta alcuna autorizzazione, di conseguenza l'affermazione dei sindacati è del tutto infondata, una vera e propria fakenews di quelle che dovrebbero indurre, se avessimo a che fare con persone serie, alle immediate dimissioni degli organi dirigenti dei sindacati di settore.

Il Coordinamento prosegue nella sua azione di piena tutela dei diritti acquisiti di tutti, lavoratori, differiti, silenti, pensionati e lavoratori del Casella, attraverso la richiesta pressante a Governo e Parlamento di passaggio in INPS delle posizioni riscontrate dopo attenta verifica dei libri contabili del Casella.

29 ottobre 2026

Per ulteriori informazioni: 348 2897669 – debenedetti@mac.com –
<https://fondocasella.blog>

Roma, 29 ottobre 2026

COMUNICATO SINDACALE**VERTENZA FONDO CASELLA: COVIP DELIBERA L'AVVIO DELLA LIQUIDAZIONE
VOLONTARIA**

Le Segreterie Nazionali di **SLC CGIL**, **FISTEL CISL** e **UIL FPC** comunicano a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori che in data **28 ottobre** il Commissario Straordinario ha ufficialmente reso noto che la **COVIP** (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) ha deliberato l'avvio della **liquidazione volontaria del Fondo Casella**, con decorrenza ed effetto dal prossimo **1° novembre**.

Nella medesima comunicazione, il Commissario ha informato che per il giorno **9 novembre** è stato fissato il formale **passaggio di consegne** con il Liquidatore designato. Conseguentemente, soltanto all'esito di tale adempimento formale ed operativo sarà possibile acquisire tutti i dettagli e gli elementi conoscitivi necessari per delineare con precisione il percorso procedurale.

I prossimi passi e l'impegno sindacale si articoleranno nel seguente modo:

A seguito del passaggio di consegne, spetterà al Liquidatore dare riscontro sulle **modalità operative** e sulle **tempistiche ufficiali** che caratterizzeranno la gestione della fase liquidatoria.

Le Scriventi Segreterie Nazionali confermano la massima attenzione sulle procedure di liquidazione e si impegnano sin d'ora a:

- **Monitorare costantemente** l'evoluzione dell'iter procedurale a tutela dei diritti di tutti gli iscritti.
- **Fornire un tempestivo e puntuale riscontro** alle lavoratrici e ai lavoratori non appena le strutture nazionali entreranno in possesso dei dettagli informativi da parte degli organi liquidatori.

Invitiamo tutti i lavoratori a mantenere un costante contatto con le strutture territoriali e le rappresentanze sindacali per ogni successivo aggiornamento.

Le Segreterie Nazionali**SLC CGIL – FISTEL CISL – UIL FPC**